



editoriale

di Daniela Cundrò

Issue Two Editorial

I recommend you take advantage of these days of holiday to enjoy reading the articles written by our Italian students at Scripps College: incredibly interesting and original pieces.

Ciao a tutti cari lettori. La prima parte dell'anno accademico si è conclusa e ora possiamo goderci un po' di meritato riposo. Vi consiglio di approfittare di questi giorni di vacanze per fare una piacevole lettura degli articoli scritti dai nostri studenti di italiano di Scripps College, pezzi incredibilmente interessanti e originali. Rebekah ci ha spiegato come gli italo-americani siano vittime di un forte pregiudizio sociale negli USA anche a causa di alcune trasmissioni televisive. Karan ha svelato il segreto per sentirsi meno soli utilizzando le nuove tecnologie. Joanna ci ha raccontato l'incredibile storia del ricordo di quando, da bambina, si è innamorata dell'arte che oggi continua ad amare. Javier ci offre un ottimo consiglio per una lettura da fare durante le vacanze: i libri di Don Camillo, divertenti e interessanti, grazie anche alla trattazione di tematiche storiche e sociali. Infine, abbiamo pubblicato un po' di foto dell'Italian cooking class che si è tenuta a Scripps a Novembre (dove ci sono anche io!). Voglio dire grazie a tutti, come sempre, per i vostri contributi. E grazie ad Electra per il suo lavoro di grafica sempre più ricercato. Buone vacanze a tutti e ci vediamo a Gennaio! Ciao!

Buone vacanze!



Gli italo-americani visti attraverso gli occhi dei media

di Rebekah Camerus

Sono circa diciotto milioni gli "italo-americani" che vivono negli Stati Uniti. Benché naturalmente la maggior parte di loro abbia assunto la cultura e lo stile di vita americani, certi aspetti dell'identità italiana permangono. Gli italo-americani in generale si concentrano nelle regioni del nord-est degli USA; le popolazioni più grandi, e anche probabilmente le più famose, sono in New York e New Jersey. In queste regioni, gli italo-americani mantengono alcune delle tradizioni e pratiche culturali.



Una caratteristica tipica di queste popolazioni è una certa fierezza di essere "italiani". In particolare il cibo, la famiglia e il cattolicesimo rimangono aspetti importanti della vita quotidiana. I nonni sono probabilmente la parte più importante di qualsiasi famiglia italiana, ed è probabile che spesso le persone viaggino per andare a visitarli. Una cena del Giorno del Ringraziamento può avere un piatto di pasta insieme al tacchino. E molti figli italo-americani devono fare dei rituali in chiesa - Battesimo, Prima Comunione e Cresima - quando sono giovani. In generale, le riunioni della famiglia sono tutte ad alta voce e piene di "evviva" e di rumore.

Adesso che abbiamo dato un'idea generale di una tipica famiglia italo-americana, si può poi parlare di uno dei ritratti più famosi di italo-americani nella cultura di massa: *The Sopranos*. Basato su una famiglia di mafiosi del New Jersey, il programma è diventato famoso per la sua importanza nella cultura popolare, e anche controverso per la sua accuratezza (o inaccuratezza). La controversia di solito è legata all'accusa che *The Sopranos* **cont. p. 2**

Italian-Americans in Media

by Rebekah Camerus

In the present day, there are approximately 18 million "Italo-Americans" in USA. While of course many have assimilated to the American lifestyle, certain aspects of an Italian identity tend to remain; in particular, the largest and likely most famous Italo-American populations are in the New York and New Jersey areas. Qualities that are distinctly Italo-American include a certain pride in being Italian; in particular, food, family and catholicism remain important parts of life. Two famous (or perhaps infamous) television shows give their own portrayals of Italo-American life: the classic show *The Sopranos*, and the more modern *Jersey Shore*. The former appears to depict all Italo-Americans as mafiosi, the latter, as an obnoxious, raucous, swearing group. However, both represent small subcultures and cannot be used to describe every Italo-American. The danger in shows like these lies not in the premise of the shows themselves, but in the chance that impressionable minds watching television will ascribe the details found on the screen to people they meet in real life.

MEDIA E ITALO-AMERICANI: un pericolo

da p. 1 rappresenti tutti gli italo-americani come mafiosi. Ma in ogni caso, il direttore del programma ha detto che il suo programma rappresenta una piccola sottocultura criminale e non tutta la popolazione italo-americana, e sembra ormai che il consenso generale è che il valore artistico del programma sia più importante della controversia che ha generato.

Un esempio della cultura massa che più recente e anche più legato alla suddetta controversia è il programma MTV che si chiama Jersey Shore. La premessa del programma sembra strana a quelli che non lo conoscono: MTV ha trovato un gruppo di italo-americani giovani e in pratica li ha messi in una casa insieme sulla costa di New Jersey per due mesi. Queste persone si vantano di essere guidi, una parola che è in



generale negativa, e che si riferisce agli italo-americani urbani. La controversia è su questa parola, dato che è vista come un insulto etnico.

Il programma ruota attorno all'amore, il bere e i club, mostrando i personaggi come un gruppo rozzo e odioso. Qualche organizzazione ha chiesto formalmente che il programma venisse

cancellato, e qualche compagnia ha rifiutato di lasciare che i suoi annunci fossero mostrati durante il programma.

I due programmi mostrano gli italo-americani in modi molto diversi e, anche se entrambi

includono delle parti importanti della cultura italo-americana, comunque rappresentano sottoculture e non possono essere usate per descrivere ogni italo-americano. Il pericolo insito in tali programmi sta nella possibilità che le persone guardando la TV attribuiscono i dettagli trovati sullo schermo alle persone che incontrano nella vita.

Parlare su Skype con la tua famiglia può farti felice!

di Karan Saggi



In questi giorni, è necessario rimanere in forma perché ci sono tante malattie ovunque. È importante che si mangi bene e che si faccia esercizio almeno tre giorni la settimana. I dottori suggeriscono che dobbiamo mangiare perlomeno cinque frutti tutti i giorni e dobbiamo andare spesso a fare jogging. Vi assicuro che vado a fare jogging almeno nel week-end. Provo a mangiare frutta e a bere latte per colazione ogni giorno. È importante cominciare la nostra giornata con una colazione sana. È, poi, necessario dormire almeno sette ore tutte le notti. Molti studenti dormono meno di sei ore e la cosa non fa bene. Gli studenti potranno studiare e giocare meglio se dormono di più durante la notte. Inoltre, noi dobbiamo andare fuori con la luce del sole perché è importante per ricevere la vitamina D. I dottori raccomandano che noi stiamo alla luce del sole per 30 minuti ogni giorno. Credo che le persone che stanno al sole possono rimanere in buona



salute. Inoltre, i dottori insistono sul fatto che noi dobbiamo bere almeno sette tazze di acqua ogni giorno. Aiuta nella digestione del cibo e ci aiuta a rimanere in salute. Specialmente in estate, è necessario bere molta acqua. Soprattutto, penso che dobbiamo rimanere vicini alle nostre famiglie e amici ed evitare lo stress. Quando mi sento triste o ho molto stress, parlo con i miei genitori o le mie sorelle su "Skype".

È importante stare in buona salute, ma anche fare le cose che ci rendono felici!

Immaginazione, qualcosa da ricordare per sempre



di Joanna Hong

Andando in macchina verso Los Angeles con mio fratello qualche giorno fa, abbiamo parlato di come il nostro modo di pensare è stato plasmato da quando eravamo piccoli. Mi rendo conto che mia madre mi ha influenzato con la passione per l'arte in giovane età. Prima di andare a letto oppure mentre

giocavo nella mia camera, mia madre mi cantava le canzoni di Simon e Garfunkel oppure John Denver, e mi raccontava le storie degli artisti come Van Gogh, anche di come il suo orecchio è stato tagliato. Ero sempre affascinata quando sentivo queste storie perché era un mondo nuovo per me. I miei genitori mi hanno mandato a scuola dell'arte perché non potevo mai stare fermo a causa della mia curiosità per ogni cosa, grande o piccola. Mi ricordo che ho fatto il mio primo quadro quando avevo due anni. Ma il mio più lontano ricordo dell'arte risale a quando avevo circa cinque anni.

Quando mi sono trasferita a casa mia per la prima volta, mia madre ha comprato un dipinto per il muro nel nostro soggiorno. A quel tempo la mia casa sembrava così grande, e mi sdraiai sul pavimento per guardarlo mentre mia madre mi raccontava la storia del dipinto. Il dipinto rappresentava una donna che guardava una ragazza suonare il piano durante l'epoca vittoriana. Per divertimento, mia madre diceva che lei era la donna ed io ero la ragazza, la figlia. Comunque, quando sentivo questa storia quasi ogni settimana da bambina, credevo di essere, senza dubbio, quella ragazza vittoriana. Ho immaginato le ragioni di perché vivevo la mia vita fuori del dipinto e di come la mia vita sarebbe stata dentro quella bella opera. Mi aiutava a crederlo anche il fatto che a quel tempo i miei capelli avevano la stessa pettinatura della

ragazza - molto, molto ricci.

E amavo immaginare come fosse la mia "altra" vita, e mi ricordo che ho pensato a tantissime storie diverse per i due personaggi. Mi stupiva pensare che io potessi entrare un altro mondo, e adesso credo che quest'esperienza abbia influenzato la mia immaginazione, espandendo la mia curiosità.

Dal giorno che mi sono sdraiata per vedere il dipinto nel nostro soggiorno con mia madre, ho cominciato a prestare attenzione e a essere sensibile nel capire che tipo di storia può stare dietro qualsiasi persona. Semplicemente, ho iniziato a credere che ogni persona ha una storia.

L'arte mi ha introdotto a un altro mondo dove posso immaginare, capire, e farmi domande sulle cose e le persone. Solo un momento o un'istantanea è raffigurata in un dipinto, ma credo che quando si guarda alla pittura si può provare molto più di un momento o di un pensiero. Il dipinto può aprire molte porte fatte di emozioni e realizzazioni, tutto in silenzio. Questo è esattamente cosa ho capito, crescendo.

Il dipinto della donna e la ragazza è ancora nel mio soggiorno oggi. Adesso, quando lo guardo, vedo qualcosa di diverso, che non potevo vedere quando ero quella bambina. Adesso vedo la mia innocenza, infanzia e la purezza completa che avevo quando mi sdraio sul pavimento, senza alcun altro pensiero o preoccupazione nella mia mente. E di questo sono molto grata a mia mamma.

An Unforgettable Image

by Joanna Hong

Art can be powerful, and when it is, it is often unforgettable--at least for me. This article explains one of my very first encounters with art through a nameless painting and how it has affected my entire way of thought and imagination. My entire childhood has somehow been centered on this painting situated in my family living room. Every day I had a longing to look at it and childishly imagine what kinds of lives were lived by the depicted ethereal woman and child. Where did they come from? Where would they go? And I suppose that my imagination and interest for people's lives have been painting away ever since. It is surprising what art can do.

Per pensare (e ridere), leggete i libri di "Don Camillo"

di Francisco Javier Miguélez Caveró

"Don Camillo" è la creazione letteraria più famosa di Giovanni Guareschi. Guareschi è stato uno scrittore e giornalista italiano. Nato in provincia di Parma (Emilia-Romagna) nel 1908, ha studiato presso l'Università di Parma senza laurearsi. È diventato rapidamente un giornalista famoso dopo la seconda

guerra mondiale grazie alla sua forte posizione anticomunista e cattolica. È stato accusato di diffamazione parecchie volte e poi addirittura è stato incarcerato.

L'opera è composta da una serie di romanzi che si svolgono principalmente a Brescello, un paese del nord dell'Italia sulle rive del fiume Po. [cont. p. 4](#)



DON CAMILLO: libri divertenti e interessanti

The Books of Don Camillo

by Francisco Javier Miguélez Cavero

Giovanni Guareschi was an Italian writer and journalist. He became a famous journalist after the Second World War due to its strong anti-communist and Catholic point of view. His most famous literary creation is Don Camillo: a series of novels that take place mainly in Brescello, a village in the north of Italy on the banks of the River Po. These humorous novels always revolve around two characters: Don Camillo and Peppone. Don Camillo is the pastor and the head of the village's political right and Peppone is instead the Communist mayor, two opposing positions that recreate a small Cold War. Always facing, Guareschi puts them in the most diverse situations, from which Don Camillo usually comes out winning, making clear the Christian position of the writer. "Comrade Don Camillo" tells how the two protagonists fly to the Soviet Union to meet the Communist reality. The book's humor criticizes the lack of religious freedom in the country but praised the organization of the kolkhoz.

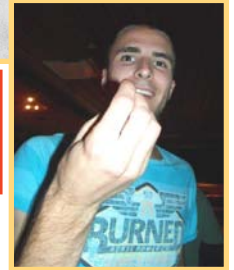
da p. 3 Questi umoristici romanzi ruotano sempre intorno a due personaggi: Don Camillo e Peppone. Don Camillo è il parroco e il capo della destra politica del paese, e Peppone è invece il sindaco comunista; due posizioni opposte che ricreano una piccola guerra fredda. Sempre in lotta tra loro, Guareschi mette i due personaggi nelle situazioni più disparate, in cui Don Camillo di solito emerge vincitore, e ciò evidenzia il sentimento cattolico dello scrittore. Anche se il conflitto è evidente e tutti i metodi sono validi per vincere, i due

protagonisti devono a volte unire le forze dimostrando che sullo sfondo c'è l'amicizia. Un dettaglio sorprendente sono le conversazioni che Don Camillo ha con Gesù. Tutti i libri sono stati trasformati in film varie volte. Forse la versione più conosciuta è quella in cui Fernandel interpreta Don Camillo e Gino Cervi interpreta Peppone.

"Il compagno Don Camillo" è l'unico libro in cui l'azione avviene al di fuori dell'Italia (e quasi anche di Brescello). Questa volta Peppone ha organizzato per membri meritevoli del partito un tour nel paradiso del lavoratore: l'Unione Sovietica. Don Camillo non tarda molto tempo nel ricattare Peppone (ora senatore) per poter così accompagnare il gruppo in questa esperienza nel paese comunista. Dopo la falsificazione di documenti Don Camillo diventa Camillo Tarocci, un tipografo comunista; e il viaggio comincia. Durante la lettura si intrecciano le avventure e le critiche del sistema. Il libro mostra gli alti e bassi dell'Unione Sovietica. Da un lato Guareschi elogia l'organizzazione dei kolchoz; dall'altro critica la mancanza della libertà religiosa (infatti, Don Camillo fa diversi battesimi e perfino



sopra: Immagine dal sito web www.carsten-bulow.de
a destra: Ecco Javi che imita un italiano che parla!



un matrimonio) e la stagnazione del sistema.

Man mano scopriamo che ciascuno dei membri ha motivi specifici per fare il viaggio: uno vuole trovare la tomba di un parente, un altro vuole trovare l'amore della sua giovinezza (questa volta, infatti, Guareschi introduce una storia d'amore). Inoltre, questa volta Guareschi introduce una storia d'amore. Infine, i protagonisti tornano in Italia, dove Don Camillo finisce raccontando tutti i fatti al suo vescovo.

Insomma, libri divertenti e piacevoli attraverso i quali possiamo capire la società italiana della dopoguerra. I film riflettono brevemente i fatti dei libri e fanno veramente ridere.

Italian cooking class a Scripps



Gli studenti preparano cibi italiani (e mangiano!). Bravissimi!

